

# ■ AMBIENTE Enormi cumuli di rifiuti d'ogni genere alle spalle di "Annunziata" Bomba ecologica a "Maiata"

Persiste la grave emergenza ambientale segnalata dal Quotidiano nei mesi scorsi

di FEDERICO CALANDRA

UNA situazione estrema che nei mesi scorsi abbiamo avuto modo di raccontare. Ma stavolta i cittadini hanno deciso di denunciare pubblicamente lo scempio in località Maiata. Lungo le strade della zona ci sono tonnellate di rifiuti, sia ai lati della carreggiata che nei piazzali vicini.

I parcheggi del palasport, ad esempio, sono diventati vere e proprie isole della vergogna, con la spazzatura che viene regolarmente abbandonata dai soliti incivili. Non si parla solo di scarti alimentari, ma anche di materiali edili, di vestiti usati, di rifiuti elettronici. Insomma, il

Situazione  
aggravata  
dal randagismo

rischio di assistere all'ennesima bomba ecologica nel territorio vibonese è decisamente concreto. La situazione non cambia neanche nella vicina via Feudotto, che porta alla strada di Triparmi. Anche qui vengono depositati sacchi neri di ogni dimensione, immondizia di ogni genere.

Oltre al degrado imponente, c'è un altro fenomeno che si sviluppa, ovvero quello del randagismo, che rischia di diventare anche pericoloso per chi transita da quelle parti. I cittadini che risiedono nella zona hanno provveduto a segnalare il problema sia al Co-

mune che alla ditta che gestisce il servizio di raccolta, la Dusty.

Il lancio selvaggio del pattume colpisce anche altre zone della città e delle frazioni, pertanto si invoca un maggiore controllo e sanzioni pesanti per chi deturpa il territorio. Sarà un'impresa riuscire a smaltire una quantità così elevata di rifiuti, che è il segno evidente di come buona parte della popolazione ancora non si è decisa ad adottare il metodo della differenziata. Il dato, infatti, si attesta attorno al

50%, e la strada per arrivare a pieno regime risulta ancora in salita. L'azienda incaricata, intanto, per via delle divergenze con l'amministrazione comunale, ha deciso di rescindere il contratto anzitempo. È la prova che le difficoltà persistono in un settore maledetto come quello ambientale.

Tornando alla grave emergenza in località "Maiata", i cumuli di rifiuti sono il triste spettacolo per chi in zona vi abita, e le conseguenze potrebbero riguardare l'ambito sanitario. La sporcizia accumulata nel tempo è il risultato di una inciviltà evidente, ma al pugno di ferro annunciato in diverse occasioni non è seguito alcun atto concreto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cumuli di rifiuti sparsi in località "Maiata"

## TROPEA

### Palazzo Giffone ai privati

LO storico edificio è stato venduto dal comune a un gruppo di investitori. La struttura, da anni nel degrado, passa dunque ai privati per 930mila euro. La società si impegnerà, dunque, a rimettere in sesto uno dei luoghi simbolo della città.



Palazzo Giffone

A PAG. 13

## SPORT/CALCIO

### Tre punti per il Soriano

PER la prima volta in diretta tv nel proprio stadio, il Soriano ha fatto suo il match contro lo Scalea. Ottima prova complessiva per i rossoblù e tre punti utili in chiave salvezza. Gallo a segno due volte, con un rigore sbagliato. Il 3-0 firmato anche da Stilitano.



Angotti e Romeo

A PAG. 15

## BREVI

### EROGAZIONE ACQUA

#### Guasto alla condotta Oggi disagi

DISAGI si verificheranno anche oggi in diverse zone del territorio comunale di Vibo Valentia (comprese le frazioni), Stefanaconi, Sant'Angelo di Gerocarne, Sant'Onofrio, Ionadi, Vena di Ionadi, Pizzo Calabro nell'erogazione dell'acqua. Ieri, un improvviso guasto alla principale condotta adduttrice per la città di Vibo, sita in località Pozzonaro, ha infatti portato ad una diminuzione della portata di acqua erogata. In particolare, la condotta dell'acqua si è rotta ad una profondità di sei metri creando in superficie una grande pozza. Sul posto per le operazioni di riparazione si sono portati i tecnici della Sorical, ma si prevedono tempi lunghi in quanto la riparazione non appare fra le più semplici. Le amministrazioni comunali invitano quindi i cittadini a moderare per la giornata odierna l'uso dell'acqua corrente.